

Progetto Veterinario Informa

Editoriale



Cari lettori, cari colleghi veterinari,

Associazione Progetto Veterinario ha ripreso da settembre le pubblicazioni del suo periodico Progetto Veterinario Informa dopo un breve periodo di "stop", servito per portare avanti progetti editoriali di ampio respiro (il nostro quotidiano di informazione sportiva La Brughera Online), il riassetto e potenziamento dei nostri mezzi per l'emergenza Apv, lo studio di nuovi percorsi formativi nonché nuove ricerche e casi clinici da condividere con voi attraverso dati e immagini, a breve nelle prossime pubblicazioni. Fra le novità, il nostro comitato di redazione si è ampliato e da' il benvenuto alla collega Dott.ssa Vet. Serena Ceriotti; abbiamo scelto di rinnovare la nostra veste grafica, speriamo di vostro gradimento, semplice ma nel contempo un po' più moderna pur mantenendo i suoi contenuti scientifici. Questo numero monografico è dedicato alle Horse Ambulances: vi raccontiamo cosa abbiamo fatto nel 2014 e cosa stiamo organizzando. Affrontiamo quindi un tema di attualità: come sarà disciplinata l'emergenza veterinaria alla luce delle, si spera solo per ora, "succinte" Linee Guida del Ministero della Salute che così come formulate possono dare adito a improvvisazioni nell'emergenza. Se da un lato infatti FINALMENTE chiariscono certe situazioni, dall'altro lasciano campo libero a realtà non preparate col rischio di annientare il lavoro fatto in lunghi anni da molte associazioni come la nostra, italiane ed europee, dedicate ai cavalli.

Dott. Alessandro Centinaio (direttore scientifico)

Focus Verona 2014: ci siamo anche quest'anno

La Fiera Cavalli di Verona per il nostro team veterinario è un appuntamento consolidato.

Siamo partiti nel 1998 con un mezzo e un veterinario a disposizione 24 ore su 24 per il Padiglione del Salto Ostacoli; quindi nel tempo siamo cresciuti fino a 3 mezzi, una clinica mobile e un mezzo di appoggio, coprendo tutte le emergenze della fiera, oltre alla tappa di Coppa del Mondo FEI e il padiglione dei Quarter Horses, con 6 veterinari, e 6 volontari formati proprio per intervenire in campo gara con le Horse Ambulances formate nei corsi di Apv. Il presidente di Apv, Dott. Alessandro Centinaio, ha molti ricordi e aneddoti su FieraCavalli ma in particolare un episodio recente (2011) ha evidenziato l'importanza di un intervento veterinario tempestivo in campo con mezzi idonei al soccorso: si tratta del caso Hickstead, il cavallo di Eric Lamaze, stroncato dalla rottura dell'aorta nella gara qualificante a Verona della Rolex FEI World Cup™. «Non sono mai riuscito a guardare il filmato – ha sottolineato –, ma questo triste episodio ha ricordato a tutti noi veterinari quanto a certi livelli non si debba mai abbassare la guardia sulla sicurezza e sul benessere dei cavalli. Siamo stati pronti nell'intervento pur restando sempre nell'ombra».

ProgettoVeterinario Informa

Rivista bimestrale di cultura veterinaria equestre dell'Associazione Progetto Veterinario
www.progettoveterinario.it

Editore
APV

Redazione
via Monte Rosso 51
21010 Cardano al Campo (VA)
Tel.: +39 0331 262308
Fax: +39 0331 730803
segreteria@progettoveterinario.it

Stampa
TIPOGRAFIA di Perrero A.
via G. Collegno 17, 10143 Torino

Iscrizione al Tribunale
di Busto Arsizio n. 05/09
del 2 marzo 2009

Direttore responsabile
Mauro Quercioli (Dott. Vet.)

Direttore scientifico
Alessandro Centinaio (Dott. Vet.)

Comitato di redazione
Carolina Gaiamo
Elena Casero
Chiara Zoccatelli (Dott. Vet.)
Silvia Cattaneo (Dott. Vet.)
Serena Ceriotti (Dott. Vet.)

Sommario:

Editoriale	1
Focus su Verona	1
Linee Guida? Finalmente!	2
I nostri corsi	2-3
Il LGCT e non solo	3
Sogni nel cassetto: HA e la Federazione Corse A Pelo	3
Nell'emergenza non ci si improvvisa: a quando la scuola infermieri vet?	4

Commissione Etica a Fiera Cavalli: a che punto siamo?



L'emergenza e il benessere dei cavalli in Fiera? Cosa si è fatto sinora a Verona e cosa bisogna migliorare.

I media ne fanno solo un cenno rapido anche quest'anno evidenziando soltanto come sia stata rinnovata, ma senza dire esattamente quali siano i suoi compiti. Per noi non è un mistero, dal momento che il presidente di Apv ne fa parte sin dall'inizio. La Commissione etica sul Benessere Animale nasce infatti nel 2012 in seno a FieraCavalli come una sorta di **task force** (formata da veterinari, cavalieri, etc.) con lo scopo di osservare e segnalare criticità all'interno della manifestazione nonché violazioni al regolamento. E il loro benessere. FieraCavalli è un evento di così grossa portata, da rendere indispensabile un osservatorio speciale interno per rilevare problematiche e poter migliorare

sempre più le condizioni di permanenza dei cavalli nell'area fieristica (ci sono ricerche scientifiche in corso) intervenendo dove necessario e allontanando anche coloro i quali non rispettino le regole. Cosa ha fatto sinora la Commissione Etica? "Ha favorito la cultura dell'emergenza organizzata e strutturata per intervenire in ogni situazione—ha sottolineato il Dott. Centinaio -, ha contribuito a cambiare il modo di intendere il benessere dei cavalli scindendo le esigenze dello spettacolo con quelle degli animali. Testimonianza è il decalogo redatto quest'anno con la collaborazione di **Progetto Islander** che tiene condivide le nostre idee norme di sicurezza per gli animali che debbono essere rispettati sotto ogni aspetto, vietando l'ingresso ai non addetti ai lavori nelle aree riservate. Sembrano regole banali ma è molto difficile farle osservare".

Vogliamo sottolineare quanto Apv sia stata sempre all'avanguardia con i suoi corsi di HA Groom e abbia ormai tutto quel know how di conoscenze e preparazione nella formazione che contraddistingue la nostra associazione da tutte le altre.

Ambulanze Veterinarie: Linee guida del Ministero della Salute

Da settembre è obbligo avere ambulanze vet con personale formato appositamente: HA è da sempre all'avanguardia

Il 27.08.2014 il Ministero della Salute – Direzione Generale della Sanità animale e dei farmaci veterinari - UO Tutela Animali ha pubblicato le **Linee Guida** recanti disposizioni relative alle attrezzature delle autoambulanze veterinarie, ai requisiti del personale adibito al soccorso e al trasporto degli animali, ai dispositivi di protezione individuale e l'equipaggiamento di cui il personale deve disporre ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.M. 9 ottobre 2012, n. 217. In particolare si fa riferimento ad "autoambulanze veterinarie adibite al **trasporto** degli anima-

li" (sai di piccola sia di grossa taglia) indicando le attrezzature necessarie a bordo e alle "autoambulanze veterinarie adibite al **soccorso** degli animali", ribadendo l'obbligatorietà della presenza di un medico veterinario ma introducendo la figura di "**personale non veterinario**" che "**deve ricevere un'adeguata formazione in merito alle misure di sicurezza e alla tutela degli animali nonché alle corrette modalità operative per svolgere la propria attività**". Sottolineiamo quanto Apv sia stata sempre all'avanguardia con i suoi corsi e abbia tutto quel know how di preparazione nella formazione che la contraddistingue dalle altre associazioni.

Tutti i nuovi corsi di HA per il 2014-2015

Dall'Horsemanship all'Horse Ambulance Grooms: iscrizioni aperte per dicembre

A gennaio 2014 Apv ha organizzato il corso di "Horsemanship—Gestione della quotidianità e dell'urgenza del proprio cavallo" presso la Clinica Veterinaria della Brughiera a Cardano al Campo (VA). Il corso si è articolato in due parti: la macchina cavallo (cenni di anatomia, fisiologia e patologia; grandi funzioni organiche) e l'emergenza (cassetta del pronto soccorso, gestione e approccio delle emergenze più comuni); quindi le sezioni monotematiche "Alimentazione" e "Gestione del cavallo

sportivo Parte I". Nel weekend del 13 e 14 dicembre 2014 presso la Clinica di Cardano al Campo si terrà la **seconda parte del corso Horsemanship** con gli approfondimenti di Mascalcia, Riabilitazione e fisioterapia, Gestione del cavallo sportivo – Parte II, Nozioni legali, Diagnostica per immagini.

Domenica 14 dicembre, condizioni meteo permettendo, si terrà anche la **sessione di aggiornamento del corso di Horse Ambulance Groom**. Maggiori informazioni le trovate sul sito www.progettoveterinario.it. Le iscrizioni vanno effettuate **entro il 30 novembre 2014**.



HA al Longines Global Champions Tour 2014

Tutte le nostre trasferte in giro per il mondo attraverso le 14 tappe di quest'anno.

Nel 2012 è iniziata la nostra collaborazione come Partner Vet con la macchina organizzativa del Global Champions Tour. Un impegno di prestigio che ci ha visti protagonisti nell'emergenza con le Horse Ambulances e la Clinica vet mobile disponibile 24 ore su 24 per tutta la durata di ogni tappa in un crescendo di responsabilità, di presenza in più tappe e di chilometri percorsi in tutta Europa e oltre (35.000 km solo nel 2014).

La Clinica mobile è attrezzata con apparecchiature all'avanguardia: elevatore, sistema radiografico, ecografico, elettrocardiogramma, laboratorio di analisi, emogas, macchina per anestesia.

"This program enriches the value and the quality of the Tour -ha dichiarato Jan Tops -. We have always taken in great consideration the welfare of the horses competing in our events. The services provided by the mobile

clinic are a further step in the right direction"

(Fonte: <http://www.globalchampionstour.com/about/>).

In particolare quest'anno siamo stati presenti sin dalla prima tappa ad Antwerp (aprile), quindi Madrid e Shanghai (maggio), Estoril, Cannes e Principato di Monaco (giugno), Parigi ed Estoril e Chantilly (luglio), Valkenswaard e Londra (agosto), quindi Losanna e Vienna (settembre) e in questi giorni siamo di nuovo in partenza per la finalissima a Doha in Qatar (novembre).

I partner/sponsor dall'Italia? Ecco tutti i colori che hanno creduto nel potenziale dell'attività veterinaria di CVdB (Clinica Veterinaria della Brughiera) e HA Group in campo con il LGCT: **Agfa HealthCare, Mangimificio Palazzetto, Human Tecar, Sop Group, Scil.**

Per la prossima stagione 2015 siamo inoltre già stati riconfermati come Partner Vet del LGCT.



HA presente da Piazza di Siena ai concorsi FISE

A Roma per il concorso più prestigioso, ma anche in tutte le gare di completo in Lombardia e Piemonte. Dove siamo stati e cosa abbiamo fatto.

La partecipazione delle ambulanze veterinarie di Apv al concorso internazionale di Salto Ostacoli di Roma a Piazza di Siena nell'ovale di Villa Borghese ha inizio a fine anni '90 ed è continuata per oltre un decennio fino al 2008. Quest'anno siamo tornati in occasione del Premio Master Fratelli D'Inzeo. Nel 2012 siamo stati a Venaria Reale (TO) al Centro Internazionale del Cavallo (anche con i nostri corsi Apv), al Parco della-

Mandria per il Campionato Italiano di Dressage, senza dimenticare nel 2007 il C.Europeo ai Pratoni del Vivaro, nonché al C.I. a Siracusa. Da anni il Comitato Lombardo Fise con l'Ance (presidente Roberto Censabella) hanno reso obbligatoria la presenza di un'ambulanza veterinaria nelle gare di completo e Fise Lombardia ha contribuito anche economicamente per sostenere i Comitati organizzatori in questo impegno. Nel 2014 la nostra squadra ha partecipato a tutte le gare al Riding Club Casorate e Le Querce (Casorate Sempione VA) e a Cuceglio (TO), nel 2013 ad alcune corse di gruppo a Milano e ai tornei di polo, nonché nell'endurance,

"Il palio non sia più figlio di un dio minore rispetto all'equitazione e all'ippica". Un concetto che cambiò radicalmente a visione delle corse a pelo e la loro tutela.

HA e l'impegno nei palii: il sogno della Federazione

Nel Palio a Legnano e Asti. Nel 2009 l'ordinanza Martini frutto del lavoro di una Commissione ministeriale passando dal welfare parlato al welfare pratico.

«Il palio non sia più figlio di un dio minore rispetto all'equitazione e all'ippica»: era l'appello lanciato nel 2009 dal Dott. Centinaio nel convegno *"Dalla sella alla sabbia"* con l'on. Francesca Martini a Legnano per presentare i contenuti dell'ordinanza che ha di fatto cambiato l'approccio al mondo delle corse a pelo regolamentando fondi, piste, ntidpoing, alcool e e drug test per fantini,

protezioni da indossare e così via. Un risultato emerso dal lavoro della Commissione ministeriale a cui ha partecipato Centinaio e che oggi apre la strada a nuove opportunità. «Il passo successivo - ha detto - è quello di andare oltre l'ordinanza e creare un ente, una federazione dedicata alle corse a pelo affinché la tutela e il benessere dei cavalli sia sancito in via definitiva. Le nostre Horse Ambulances, da sempre presenti a Legnano, Asti, Abbiategrasso, alla Sa' Sartiglia (Sassari), nelle corse a pelo in provincia e in palii minori, saranno in prima linea nel sostenere questa iniziativa».



Finalmente! Sono arrivate le Linee Guida. Ma attenzione: nell'emergenza non ci si improvvisa!

Il Ministero della Salute ha pubblicato le Linee Guida il 27 /08/2014 (le trovate in allegato) per disciplinare l'obbligo delle ambulanze veterinarie introducendo la figura di un "assistente" al veterinario che deve aver ricevuto adeguata formazione.

"Finalmente sono arrivate le Linee Guida!", ci siamo subito detti in Apv. Però a una più attenta lettura non è chiaro chi e come debba formare questo personale. Ed ecco sorgere i primi seri dubbi: abbiamo sempre sostenuto, dalla fondazione di Apv, che la preparazione nella **formazione** per affrontare l'emergenza per quanto riguarda i cavalli non può essere improvvisata, ma deve seguire un percorso formativo serio in grado di creare gli uomini, piuttosto che semplicemente attrezzare dei mezzi. Occorrono corsi teorici e soprattutto pratici che garantiscano la qualità del livello nell'intervento per l'emergenza come per l'uomo anche per i nostri cavalli. Le Linee Guida sono forse TROPPO "succinte", e il rischio ora è quello di licenziare personale formato soltanto nella teoria e non nella pratica vanificando il lavoro di tante associazioni come la nostra.

Altro dubbio: i **mezzi**. Facciamo un esempio: siamo fuoristrada se viene considerata "ambulanza veterinaria" soltanto un mezzo con a bordo una bombola ad ossigeno. Il legislatore è stato troppo generico nel formulare queste Linee Guida, disegnando il modello di ambulanza su misura per piccoli animali, e non ha tenuto conto delle necessità concrete dell'emergenza per i cavalli. A cosa serve una bombola ad ossigeno per soccorrere un cavallo? Se vogliamo fare i pignoli, allora diciamo che dovremmo avere a bordo un respiratore automatico collegato a una macchina per anestesia e un collega Apv esperto in rianimazione.

Andiamo oltre: il legislatore non ha tenuto conto della diversificazione dei mezzi per l'emergenza per i cavalli. Facciamo un altro esempio pratico: con quale mezzo è possibile recuperare un cavallo infortunato caduto in un fosso, in una buca profonda, per esempio in una gara di cross? Occorre un trailer agganciato a un'auto 4x4 in grado di raggiungere anche zone impervie e terreni fangosi o accidentati per poter recuperare il cavallo, metterlo in sicurezza ed evacuarlo dall'area per poi trasferirlo in una clinica. Eppure secondo il Ministero un trailer è solo un rimorchio, non è propriamente un'ambulanza.

Manca la visione di insieme e soprattutto manca il riconoscimento di un sistema integrato, indispensabile invece nel nostro settore con i nostri cavalli.

Allora, capite che diventa difficile non preoccuparsi. Chiediamo **maggior chiarezza, flessibilità e attenzione per il soggetto da soccorrere e per la diversità di condizioni da affrontare nell'emergenza, tenendo conto di mezzi diversi e diversificati in base ai vari terreni sui quali si interviene nel recupero del cavallo infortunato.**

Forse, invece di disquisire tanto a livello teorico su dettagli (luci, strumenti, etc) sarebbe utile pensare a un **SISTEMA INTEGRATO** per i cavalli. Ossia, **AMBULANZA VET = EMERGENZA = SISTEMA INTEGRATO**. Questo è ciò che facciamo come Apv da tanti anni e che ogni volta puntiamo a migliorare, con l'esperienza sul campo.

Infine, l'Italia non ha mai previsto - o non ha mai voluto prevedere - una vera e propria **Scuola di Infermieri Veterinari**, che invece oggi sarebbe davvero molto utile, anzi, diremmo indispensabile, molto più professionale e al passo con i tempi. La nostra Associazione si è rivolta sinora tanto al mondo del volontariato, ma è chiaro che a certi livelli non basta più il volontario, occorre il professionista. Prima o poi, ne siamo certi, dovrà nascere una scuola per infermieri veterinari. Il modello a cui ispirarsi? Quello umano, basta prendere ad esempio la Croce Rossa Internazionale. L'emergenza veterinaria deve diventare una professionalità; oggi abbiamo gli ambulanziere formati ad hoc con un percorso formativo; domani avremo bisogno degli infermieri professionisti. Dunque ben vengano le Linee Guida, ci auguriamo tuttavia che le stringate indicazioni ministeriali vengano quanto prima ampliate, approfondite da illuminate integrazioni.

